

**ISTITUZIONE DEI SERVIZI EDUCATIVI, SCOLASTICI
E PER LE FAMIGLIE**

COMUNE DI FERRARA

**NOTA INTEGRATIVA AL
BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020**

Premessa

Le Istituzioni dei Servizi Educativi, Scolastici e per le Famiglie, organismo strumentale del Comune di Ferrara, ha adottato, dal 1/1/2015, ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D. Lgs. 118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, il medesimo sistema contabile del Comune medesimo.

La struttura del Bilancio di Previsione per la parte Entrata è articolata in titoli e tipologie, mentre la Spesa è strutturata per titoli, missioni e programmi.

Come fatto anche negli anni passati, prima di analizzare le Entrate e le Spese del Bilancio è necessaria una precisazione riguardante le Spese per il personale e le Spese generali (luce, riscaldamento, acqua, gas, telefono, assicurazione, ecc.) che il Comune di Ferrara sostiene per l'Istituzione Scolastica. Con il passaggio alla contabilità finanziaria, ed in funzione del Bilancio Consuntivo Consolidato che il Comune di Ferrara e l'Istituzione predispongono, si è reso necessario prevedere, nel Bilancio dell'Istituzione, le Entrate e le Spese per conto terzi e partite di giro. Tra queste, oltre ad azioni destinate al transito dell'IVA derivante dalla scissione dei pagamenti, il cosiddetto split payment, sono previste le spese sostenute direttamente dal Comune di Ferrara per l'Istituzione; si tratta, in sostanza, delle Spese per il Personale e delle Spese Generali. A copertura di tali spese è previsto lo stesso importo da contabilizzare tra le Entrate per conto terzi e partite di giro dell'Istituzione.

Si precisa che sia le entrate, sia le spese indicate nel Bilancio dell'Istituzione sono entrate e spese ricorrenti; in particolare il Bilancio non contiene previsioni relative ad entrate e spese espressamente elencate al punto 9.11.3 del Principio contabile della Programmazione (All. 4/1) del D. Lgs. 118/2011.

Analisi delle Entrate

Di seguito il riepilogo per Titoli delle Entrate del Bilancio di Previsione 2017-2019, autorizzatorio, redatto in forma finanziaria ai sensi del D. Lgs. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni.

Bilancio di Previsione 2018-2020				
ENTRATE				
TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
TITOLO 2:	Trasferimenti correnti			
20101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	6.699.645,00	6.699.645,00	6.199.645,00
20103	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da imprese	5.000,00	5.000,00	5.000,00
20105	Tipologia 105: Trasferimenti dall'Unione Europea e dal del Mondo	22.422,00	22.422,00	0
Totale TITOLO 2	Trasferimenti correnti	6.727.067,00	6.727.067,00	6.204.645,00
TITOLO 3:	Entrate extratributarie			
30100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	4.314.000,00	4.314.000,00	4.314.000,00
30300	Tipologia 300: Interessi attivi	1.500,00	1.500,00	1.500,00
30500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	122.000,00	122.000,00	122.000,00
Totale TITOLO 3	Entrate extratributarie	4.437.500,00	4.437.500,00	4.437.500,00
TITOLO 9:	Entrate per conto terzi e partite di giro			
90100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	13.173.033,83	13.193.416,94	13.237.417,02
Totale TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	13.173.033,83	13.193.416,94	13.237.417,02
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		24.337.600,83	24.357.983,94	23.879.562,02

Passando a trattare, nel dettaglio, i criteri adottati per la previsione delle entrate si evidenzia quanto segue:

1) Titolo 2 –Trasferimenti correnti.

		2018	2019	2020
Totale TITOLO 2	Trasferimenti correnti	6.727.067,00	6.727.067,00	6.204.645,00

La previsione di Entrate per trasferimenti correnti, da Stato, Regione Emilia-Romagna, Provincia di Ferrara e Comune di Ferrara, è stata fatta sulla base dell'andamento dell'esercizio 2017 e tenendo conto di notizie ricevute nei tavoli di lavoro ai quali si è partecipato relative agli stanziamenti futuri delle Province e nell'incertezza degli effettivi trasferimenti Statali sul fronte della risorse in materia di politiche sull'istruzione e sull'assistenza alle famiglie.

In linea generale, le previsioni tengono conto delle informazioni e indicazioni assunte presso gli uffici con i quali da anni il Comune collabora.

La parte più consistente delle Entrate da trasferimenti è costituita dal contributo del **Comune di Ferrara**, che trova corrispondenza nel Bilancio di previsione del Comune e che nel triennio, avrà il seguente andamento:

	2018	2019	2020
Contributo per funzionamento	5.050.000,00	5.050.000,00	4.550.000,00
Contributo manut.ordin.immobili	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Totale	5.060.000,00	5.060.000,00	4.560.000,00

Si tratta di entrate che servono a far fronte alle spese per il funzionamento dei servizi erogati ai cittadini e alla manutenzione ordinaria degli immobili; l'impiego dei fondi di questa ultima voce avverrà con provvedimenti direttamente adottati dal Servizio LL.PP. del Comune, deputato dalla Giunta ad eseguire gli interventi sugli immobili di pertinenza dell'Istituzione.

Gli interventi di manutenzione straordinaria sono rimasti in capo al Comune e figureranno interamente nel bilancio dello stesso.

I rimanenti trasferimenti provenienti, per la maggior parte, dallo Stato, dalla Regione Emilia-Romagna e dalla Provincia di Ferrara sono in funzione delle finalità proprie dei servizi educativi erogati ai cittadini.

Lo Stato, in continuità con quanto avvenuto negli anni passati, trasferisce somme per il funzionamento delle scuole d'infanzia comunali, per il sostegno degli interventi a favore dei minori disabili, per il rimborso di parte del consumo dei latticini nelle scuole e per il rimborso di una parte delle spese sostenute dall'Istituzione per i pasti consumati dagli insegnanti nelle scuole Statali. Sempre dallo Stato, e per la prima volta, verranno effettuati trasferimenti destinati al sistema dei servizi educativi per la prima infanzia, che accoglie bambini in età 0-6 anni.

Il trasferimento complessivo previsto ammonta a **€ 795.000,00 per ognuno dei 3 anni**

La Regione Emilia-Romagna sostiene, in parte, l'acquisto di libri di testo per le famiglie più bisognose, i progetti del Piano di Zona per il sostegno dei minori (attività di mediazione linguistica per minori stranieri e attività rivolte ai minori con handicap, ecc.), quelli per le Politiche Familiari, quelli dei Servizi Integrativi e per il prescuola. Una parte importante dei trasferimenti regionali sono legati alla L. R. n. 19/2016 e sono destinati al funzionamento dei nidi, alla formazione degli insegnanti nelle scuole e alla documentazione delle attività. Infine sono previsti trasferimenti da destinare alle Politiche familiari e centri per le famiglie e ai servizi integrativi.

La previsione di trasferimenti ammonta a **€ 737.645,00 per ognuno dei tre anni**

Sebbene in assenza di informazioni precise relative all'effettiva attribuzione di fondi alle Province, si ritiene possibile ipotizzare trasferimenti da parte della Provincia di Ferrara, in linea con quelli

dell'anno 2016, quantificati in € 110.000 per ognuno dei tre anni del Bilancio, da destinare al sostegno dei minori disabili.

I trasferimenti provenienti dall'Università di Ferrara sono relativi alla Convenzione per la gestione di alcuni posti, riservati ai figli dei dipendenti e degli studenti di Unife e ammontano a € 2.000,00 all'anno.

Negli anni 2018 e 2019 sono previsti trasferimenti da parte dell'Unione Europea, pari a € 22.422,00 all'anno, per la partecipazione al bando Erasmus+ con il progetto "L'Esperienza è un gioiello – confrontarsi con le esperienze educative europee" il cui obiettivo prevede che, nell'arco di 24 mesi, tra il 2018 e il 2019, gruppi di insegnanti e di pedagogisti della scuola 0/6 del Comune di Ferrara visitino scuole di pari grado nelle città di Palma di Maiorca (Spagna), Berlino (Germania) e Saint-Etienne (Francia).

2) Titolo 3 – Entrate extra tributarie, previste per il seguente ammontare:

		2018	2019	2020
Totale TITOLO 3	Entrate extratributarie	4.437.500,00	4.437.500,00	4.437.500,00

La quasi totalità di tali Entrate corrisponde ai proventi per i servizi erogati ai cittadini.

	2018	2019	2020
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	4.314.000,00	4.314.000,00	4.314.000,00

La previsione deriva da una valutazione fatta rispetto alle entrate effettivamente accertate alla data di oggi per le medesime voci del Bilancio dell'esercizio 2017.

Nello specifico le Entrate per vendita dei servizi sono composte come segue:

	2018	2019	2020
Nidi Comunali e spazi bambini	1.255.000,00	1.255.000,00	1.255.000,00
Scuole Infanzia Comunali	850.000,00	850.000,00	850.000,00
Scuole d'infanzia statali	290.000,00	290.000,00	290.000,00
Scuole elementari	1.550.000,00	1.550.000,00	1.550.000,00
Scuole medie	45.000,00	45.000,00	45.000,00
Entrate attività e corsi	39.000,00	39.000,00	39.000,00
Trasporto Scolastico	115.000,00	115.000,00	115.000,00
Servizio prescuola	115.000,00	115.000,00	115.000,00
Entrate servizio macchinette erogatrici di caffè	5.000,00	5.000,00	5.000,00
CRI e CRE	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Totali	4.314.000,00	4.314.000,00	4.314.000,00

Dall'analisi della tabella risulta evidente che la **Refezione scolastica** (scuole statali e infanzia comunale) si conferma come la maggiore risorsa propria sulla quale può contare l'Istituzione, rappresentando circa il **64%**, del totale delle entrate derivanti dal complesso dei servizi erogati.

L'entrata per corsi deriva dalle attività rivolte alle politiche familiari e ai servizi educativi integrativi del Centro per le Famiglie e dei Centri Bambini e Genitori.

Ulteriori entrate extra tributarie si riferiscono al rimborso dallo Stato per IVA, alla sterilizzazione dell'inversione contabile sull'IVA (reverse charge), agli interessi attivi su c/c bancario e postale e agli interessi di mora.

	2018	2019	2020
Tipologia 300: Interessi attivi	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	122.000,00	122.000,00	122.000,00

3) Titolo 9 - Entrate da servizi per conto terzi e partite di giro.

		2018	2019	2020
Totale TITOLO 9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	13.173.033,83	13.193.416,94	13.237.417,02

Si tratta di Entrate, al cui importo corrisponde, tra le spese, una voce della stessa natura e ammontare, che vengono contabilizzate, per la parte più consistente, in funzione di spese sostenute dal Comune di Ferrara per conto dell'Istituzione.

Le principali voci qui collocate, che trovano pari importo nel Titolo 7 delle Spese, corrispondono alle spese per il personale e alle spese generali sostenute dal Comune di Ferrara per l'Istituzione Scolastica. A quella parte della presente Nota integrativa si rimanda per la descrizione dettagliata. Questa collocazione è stata necessaria per evitare che nel bilancio consolidato che il Comune di Ferrara e l'Istituzione dovranno predisporre, tali poste vengano duplicate.

Le altre voci di bilancio contabilizzate nelle partite di giro si riferiscono al transito dell'IVA derivante dalla scissione dei pagamenti, il cosiddetto split payment, in vigore dall'1/01/2015. La Legge di stabilità 2015 ha, infatti, previsto che le pubbliche amministrazioni acquirenti di beni e servizi, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'IVA, devono versare direttamente all'erario l'imposta sul valore aggiunto che è stata addebitata loro dai fornitori.

Analisi delle Spese

Il D. Lgs. 118/2011, e successive modifiche ed integrazioni., prevede che la struttura delle Spese sia articolata in Titoli, Missioni e Programmi.

Di seguito la parte Spesa del Bilancio di Previsione 2018-2020, così come previsto nell'allegato n. 9 al decreto medesimo.

BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020 - SPESE						
Titolo, Missione, Programma		Descrizione	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	
Titolo 1 Spese Correnti						
MISSIONE 04		Istruzione e diritto allo studio				
0401	Programma 01	Istruzione prescolastica	1.911.800,00	1.911.800,00	1.797.800,00	
0402	Programma 02	Altri ordini di istruzione non universitaria	560.760,00	550.700,00	505.700,00	
0406	Programma 06	Servizi ausiliari all'istruzione	5.724.745,00	5.694.745,00	5.531.245,00	
TOTALE MISSIONE 04		Istruzione e diritto allo studio	8.197.305,00	8.157.245,00	7.834.745,00	
MISSIONE 12		Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
1201	Programma 01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	2.506.622,00	2.506.622,00	2.329.900,00	
1205	Programma 05	Interventi per le famiglie	147.000,00	147.000,00	147.000,00	
TOTALE MISSIONE 12		Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2.653.622,00	2.653.622,00	2.476.900,00	
MISSIONE 20		Fondi e accantonamenti				
2001	Programma 01	Fondo di riserva	92.640,00	94.700,00	71.500,00	
2002	Programma 2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	221.000,00	259.000,00	259.000,00	
TOTALE MISSIONE 20		Fondi e accantonamenti	313.640,00	353.700,00	330.500,00	
Totale titolo 1 Spese Correnti			11.164.567,00	11.164.567,00	10.642.145,00	
Titolo 7 Uscite per conto terzi e partite di giro						
MISSIONE 99		Servizi per conto terzi				
9901	Programma 01	Servizi per conto terzi e Partite di giro	13.173.033,83	13.193.416,94	13.237.417,02	
TOTALE MISSIONE 99		Servizi per conto terzi	13.173.033,83	13.193.416,94	13.237.417,02	
TOTALE GENERALE DELLE SPESE			24.337.600,83	24.357.983,94	23.879.562,02	

Come indicato al punto 9.11 del “Principio contabile applicato concernente la programmazione di Bilancio”, allegato 4/1 al D. Lgs. 118/2011, di seguito si analizza, nel dettaglio, il livello di spesa costituito dal Programma; livello che corrisponde alla destinazione delle risorse per ambito di intervento.

Allo scopo di meglio comprendere l’effettiva destinazione delle somme stanziare, di seguito vengono espone le Missioni ed i Programmi che compongono il Bilancio di Previsione 2018-2020, descrivendo in modo più dettagliato le spese di maggiore impatto.

Si ricorda che le spese di personale e le spese generali vengono rilevate nella “Missione 99 – Spese per conto terzi” in quanto sostenute direttamente dal Comune di Ferrara.

1) Missione 04 – Istruzione e diritto allo studio.

	2018	2019	2020
Stanziamenti nel triennio	8.197.305,00	8.157.245,00	7.834.745,00

In questa Missione rientrano le spese legate al funzionamento e alla erogazione dei servizi di istruzione per l’obbligo formativo e quelle ad esso connessi, quali l’assistenza scolastica, il trasporto e la refezione. Si tratta, in sostanza, delle spese sostenute per l’erogazione dei servizi nelle scuole d’infanzia, comunali e statali, nelle scuole elementari, nelle scuole medie, per il diritto allo studio e per l’integrazione scolastica. Il relativo stanziamento assorbe circa il **73%** delle risorse del **Titolo 1**, ed il **34%** dell’intero **Bilancio di Previsione dell’Istituzione**.

In linea generale, i criteri adottati per la quantificazione delle spese destinate alla Missione 04 – Istruzione e diritto allo studio, tengono conto dei costi di aggiudicazione degli appalti esperiti in relazione all’effettivo utilizzo dei servizi erogati. Le spese per la refezione sono calcolate sulla base del numero dei pasti fruiti dagli studenti nelle scuole dell’obbligo, la spesa per il trasporto scolastico dipende dal numero dei chilometri della rete viaria coperta dal servizio, quella per il sostegno ai disabili nelle scuole è determinata sulla base del numero degli studenti certificati dall’Usl. Altro criterio oggettivo, adottato per la previsione delle spese per la gestione indiretta delle scuole d’infanzia comunali, è quello del prezzo di aggiudicazione degli appalti moltiplicato per il numero dei posti bambino messi a disposizione dell’utenza.

I **Programmi** all’interno della **Missione 04** sono i seguenti:

a) Programma 01 – Istruzione prescolastica: comprende le spese per la gestione ed il funzionamento delle scuole d’infanzia, comunali e statali, con esclusione delle spese per la refezione che, essendo considerate servizi ausiliari all’istruzione, vengono allocate nell’apposito Programma 06. In questo programma sono ricomprese anche le spese per i servizi generali e amministrativi dell’Istituzione.

		2018	2019	2020	
Programma	01	Istruzione prescolastica	1.911.800,00	1.911.800,00	1.797.800,00

Una delle voci più consistenti è rappresentata dalle spese per l’appalto dei servizi educativi nelle scuole d’infanzia, aggiudicato alla fine del 2016, che aggiunge alle scuole di Ponte e Boara, la gestione indiretta delle scuole Pacinotti e Jovine (quest’ultima con decorrenza Settembre 2017).

b) Programma 02 – Altri ordini di istruzione non universitaria: si tratta delle spese che il Comune sostiene per il funzionamento delle scuole statali di istruzione primaria, elementari, medie e per il sostegno del diritto allo studio. Anche in questo caso sono escluse le spese per la refezione scolastica che confluiscono nel Programma 06.

L’ammontare complessivo della spesa viene di seguito indicata:

		2018	2019	2020	
Programma	02	Altri ordini di istruzione non universitaria	560.760,00	550.700,00	505.700,00

c) Programma 06 – Servizi ausiliari all’istruzione: in questa voce sono previsti gli stanziamenti destinati alla refezione, al trasporto scolastico e al prescuola relativi a qualunque livello di istruzione. Sono incluse anche le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l’integrazione scolastica degli alunni stranieri.

		2018	2019	2020	
Programma	06	Servizi ausiliari all’istruzione	5.724.745,00	5.694.745,00	5.531.245,00

Le spese più consistenti che compongono questo programma sono costituite, nel loro complesso, dalla refezione nelle scuole dell’obbligo statali e nelle scuole d’infanzia comunali (sono esclusi i nidi comunali che rientrano nella Missione 12) per le quali si prevede il seguente andamento:

	2018	2019	2020
Previsione nel triennio	2.963.000,00	2.963.000,00	2.843.000,00

Un’altra voce importante e mantenuta sostanzialmente invariata nel triennio, è costituita dalle spese destinate all’appalto servizi per il sostegno della frequenza scolastica dei disabili e per l’integrazione scolastica degli alunni stranieri, circa € 1.500.000 all’anno. Consistenti sono anche le spese per il trasporto scolastico previste in € 670.000,00 per ognuno degli anni del triennio.

2) Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia.

	2018	2019	2020
Stanziamenti nel triennio	2.653.622,00	2.653.622,00	2.476.900,00

In questa Missione sono collocati gli stanziamenti destinati al funzionamento e alla erogazione dei servizi dell’asilo nido, dei servizi educativi integrativi e alle attività legate alle politiche familiari. Anche in questo caso, per la quantificazione delle spese, sono stati adottati criteri oggettivi che tengono conto, per gli stanziamenti più consistenti, dei costi di aggiudicazione degli appalti esperiti in relazione all’effettivo utilizzo dei servizi erogati (ad esempio il numero dei posti bambino nei servizi di asilo nido).

I Programmi all’interno della Missione 12 sono i seguenti:

a) Programma 01 – Interventi per l’infanzia e i minori e per asili nido: in questo programma sono contenute le spese necessarie per il funzionamento degli asili nido comunali.

Le spese, in lieve diminuzione nel triennio, sono destinate, in gran parte, agli appalti dei servizi in gestione indiretta (Ponte, Margherite, Pacinotti e Il Salice) e alla refezione nei nidi.

La parte rimanente delle spese è destinata alla organizzazione dei servizi educativi Integrativi ed è, in parte, finanziata dal Fondo del Piano di Zona per quanto riguarda la realizzazione dei progetti.

		2018	2019	2020	
Programma	01	Interventi per l’infanzia e i minori e per asili nido	2.506.622,00	2.506.622,00	2.329.900,00

Una delle voci più consistenti è rappresentata dalle spese per l'**appalto servizi educativi** nei nidi d'infanzia, che interessa i **nidi di Ponte, Boara e il nido Pacinotti**.

E' compreso in questo programma anche l'appalto del servizio educativo del **nido Il Salice**.

b) Programma 05 – Interventi per le famiglie: contiene le spese destinate alla gestione delle **politiche familiari**, in particolare al funzionamento del **Centro per le Famiglie** e alla realizzazione di **progetti** rivolti alle **famiglie** e finanziati, in larga parte, da trasferimenti della Regione Emilia-Romagna, tra i quali il Piano di Zona.

			2018	2019	2020
Programma	05	Interventi per le famiglie	147.000,00	147.000,00	147.000,00

3) Missione 20 – Fondi e accantonamenti.

	2018	2019	2020
Stanziamenti nel triennio	313.640,00	353.700,00	330.500,00

In questa Missione sono contenuti il **Fondo di Riserva** e il **Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità**, previsti dalle normative vigenti. Per quanto riguarda il **FCDE** la percentuale minima di accantonamento, a normativa vigente, corrisponde **all'85%** per il **2018** e **al 100%** dal **2019 in poi**.

I **Programmi** all'interno della **Missione 20** sono i seguenti:

a) Programma 01 - Fondo di Riserva: la sua consistenza è stata determinata ai sensi di quanto previsto dall'articolo 166 del TUEL, che prevede che l'importo del fondo debba corrispondere ad una somma non inferiore allo 0,30% e non superiore al 2% delle spese correnti del Titolo 1. Gli **accantonamenti effettuati** corrispondono per l'anno **2018** allo **0,83%**, per il **2019** allo **0,85%** e per il **2020** allo **0,67%**.

Il comma 2-quater del medesimo articolo ha introdotto il **Fondo di Riserva di Cassa** la cui consistenza deve corrispondere, come minimo, allo 0,20% del totale delle spese finali; a titolo previsionale è stato **stanziato, per il 2018, lo stesso importo** del Fondo di riserva previsto per la competenza.

			2018	2019	2020
Programma	01	Fondo di Riserva	92.640,00	94.700,00	71.500,00

b) Programma 02 – Fondo Crediti di dubbia esigibilità:

			2018	2019	2020
Programma	02	Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità	221.000,00	259.000,00	259.000,00

Secondo quanto previsto dal Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (Allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011, come modificato ed integrato dal D. Lgs. 126/2014), in sede di

Bilancio di Previsione, per i crediti di dubbia e difficile esazione, è necessario istituire un apposito accantonamento a titolo di Fondo Crediti di dubbia esigibilità (FCDE).

A tal fine e ai sensi di quanto indicato nell'appendice tecnica dell'Allegato 4/2, Esempio n. 5, sono state individuate le tipologie di entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia o difficile esazione.

Si tratta, sostanzialmente, delle entrate derivanti dalla erogazione dei servizi forniti alla cittadinanza, in particolare per la refezione scolastica nella scuola dell'obbligo statale, per le rette dei nidi e delle scuole d'infanzia comunali, per i servizi di prescuola e di trasporto scolastico e per i proventi derivanti dalle attività svolte nei Centri bambini e genitori.

L'importo complessivo di queste entrate, utilizzato come base di calcolo per l'accantonamento al FCDE, è, di seguito, dettagliatamente indicato.

Come previsto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria, non richiedono l'accantonamento al Fondo i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche, in quanto destinati ad essere accertati a seguito dell'assunzione dell'impegno da parte dell'amministrazione erogante.

Non sono stati considerati di dubbia e difficile esazione, e quindi non è stato previsto alcun accantonamento al Fondo, i rimborsi per IVA previsti dallo Stato, allocati tra i rimborsi, gli interessi attivi (€ 1.500,00) in considerazione del loro esigibile importo ed i trasferimenti da Enti privati (€ 5.000,00) in quanto questi fondi verranno spesi solo a seguito dell'effettivo incasso.

La determinazione della percentuale da utilizzare per l'accantonamento al Fondo necessita di una spiegazione. L'Istituzione dei Servizi Educativi, Scolastici e per le Famiglie ha tenuto, fino all'esercizio 2014, una contabilità economico-patrimoniale, passando alla contabilità finanziaria solo dall'esercizio 2015; per questo motivo fino al 31/12/2014 non esistono dati relativi ad "accertamenti" delle entrate, essendo "l'accertamento" strumento tipico della contabilità finanziaria e non di quella economico-patrimoniale.

Di conseguenza la percentuale da utilizzare per l'accantonamento è stata rilevata, per gli anni fino al 2014, in modo extracontabile, così come indicato al punto 2 dell'esempio n. 5 del principio applicato alla competenza finanziaria per le entrate che negli esercizi precedenti erano state rilevate per cassa. In particolare sono stati presi come base di calcolo i ricavi contabilizzati nel quadriennio 2012-2014 mettendoli in rapporto ai ruoli emessi nei medesimi anni.

Per quanto riguarda, invece, gli esercizi 2015 e 2016, anni in contabilità finanziaria, sono stati considerati gli accertamenti di ogni esercizio in rapporto agli incassi di competenza più quelli in c/residui realizzati nell'anno successivo per ognuno degli esercizi considerati.

Secondo il seguente rapporto, previsto dall'esempio n. 5 dell'Allegato 4/2:

$$\frac{\text{incassi di competenza es. X} + \text{incassi esercizio X+1 in c/residui X}}{\text{Accertamenti esercizio X}}$$

L'analisi dei dati evidenzia che le percentuali di morosità sono passate dal 2,62% del 2012 all'11,13 del 2016.

Per la definizione della percentuale da utilizzare per il calcolo del fondo è stata scelta la media semplice delle percentuali di crediti di dubbia esigibilità verificatesi nei 5 anni considerati.

Di seguito la tabella dimostrativa utilizzata per la determinazione della percentuale di crediti di dubbia o difficile esigibilità.

Calcolo percentuale Crediti di Dubbia Esigibilità

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
Entrate per rette e refezione accertate (2015-2016) e ricavi (2012-2014)	3.530.166,78	3.728.307,00	3.779.562,63	4.125.851,02	4.716.673,97
Incassi di competenza + incassi su residui anno precedente (2015-2016) e emissione ruoli (2012-2014)	92.528,12	119.942,00	198.669,16	3.929.179,94	4.191.499,19
Rapporto tra incassi e accertamenti solo per gli anni 2015 e 2016				95,23	88,87

Percentuale crediti di dubbia esigibilità (2015-2016) e ruoli emessi (2012-2014)	2,62	3,22	5,26	4,77	11,13
Media delle percentuali anni 2015-2016 da accantonare al FCDE				7,95	

Media semplice delle percentuali degli anni 2012-2016 di Crediti di dubbia esigibilità per calcolo FCDE	5,40				
--	-------------	--	--	--	--

In ottemperanza al principio della prudenza, ed in considerazione dell'evoluzione delle morosità, si è valutato di ritenere attendibile una percentuale di **accantonamento al Fondo pari al 6%** delle entrate da rette e refezione.

Le somme derivanti dall'applicazione della percentuale del 6% alle entrate previste nel triennio sono state **accantonate al FCDE** nella misura minima prevista dalla Legge 190 del 23/12/2014 (Legge di stabilità 2015) e cioè **85% nel 2018 e 100% nel 2019 e 2020**.

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'

Esercizio finanziario 2018

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (**) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
2010100	TRASFERIMENTI CORRENTI Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche	6.699.645,00	-	-	-
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	5.000,00	-	-	-
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	22.422,00	-	-	-
2000000	TOTALE TITOLO 2	6.727.067,00	-	-	-
3010000	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	4.314.000,00	220.014,00	221.000,00	85%
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	1.500,00	-	-	-
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	122.000,00	-	-	-
3000000	TOTALE TITOLO 3	4.437.500,00	220.014,00	221.000,00	85%
TOTALE GENERALE		11.164.567,00	220.014,00	221.000,00	85%

Esercizio finanziario 2019

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (**) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
2010100	TRASFERIMENTI CORRENTI Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	6.699.645,00	-	-	-
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	5.000,00	-	-	-
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	22.422,00	-	-	-
2000000	TOTALE TITOLO 2	6.727.067,00	-	-	
3010000	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	4.314.000,00	258.840,00	259.000,00	100%
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	1.500,00	-	-	-
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	122.000,00	-	-	-
3000000	TOTALE TITOLO 3	4.437.500,00	258.840,00	259.000,00	100%
TOTALE GENERALE		11.164.567,00	258.840,00	259.000,00	100%

Esercizio finanziario 2020

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENT O OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (**) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
2010100	TRASFERIMENTI CORRENTI Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	6.199.645,00	-	-	-
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	5.000,00	-	-	-
2000000	TOTALE TITOLO 2	6.204.645,00	-	-	
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	4.314.000,00	258.840,00	259.000,00	100%
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	1.500,00	-	-	-
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale				
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	122.000,00	-	-	-
3000000	TOTALE TITOLO 3	4.437.500,00	258.840,00	259.000,00	100%
TOTALE GENERALE		10.642.145,00	258.840,00	259.000,00	100%

4) Missione 99 – Servizio per conto terzi

	2018	2019	2020
Stanziamenti nel triennio	13.173.033,83	13.193.416,94	13.237.417,02

Così come già indicato in premessa e nella parte relativa alle Entrate, nella Missione 99 – Servizi per conto terzi sono contenute spese che trovano pari corrispondenza tra le entrate.

In particolare si trovano in questa missione le azioni relative al transito dell'IVA derivante dalla scissione dei pagamenti, il cosiddetto split payment, in vigore dal 1/1/2015, e già descritta nella parte entrate.

Le voci più consistenti qui collocate, riguardano, però, le spese per il personale e le spese generali (luce, riscaldamento, acqua, gas, telefono, assicurazione, ecc.) che vengono sostenute dal Comune di Ferrara per l'Istituzione Scolastica e che trovano pari corrispondenza nel Titolo 1 del Bilancio di Previsione del Comune di Ferrara.

Per quanto riguarda le **spese per il personale** si evidenzia un lieve incremento nel triennio, dovuto, in larga parte, alla seconda trince di stabilizzazione di personale educativo prevista a partire da settembre 2018.

	2018	2019	2020
Andamento nel triennio	10.068.833,83	10.083.216,94	10.127.217,02

5) Riepilogo complessivo delle Spese, per trasferimenti e per servizi conto terzi, che il Comune di Ferrara destina all'Istituzione Scolastica.

L'ormai consolidata struttura del Bilancio prevista dal D. Lgs. 118/2011, non permette di avere una visione unitaria delle somme stanziare dal Comune di Ferrara per l'Istituzione Scolastica nel triennio 2018-2020.

Per questo motivo, e per facilitare la comprensione generale del Bilancio, si ritiene utile riepilogare gli importi che sono previsti nella parte corrente del Bilancio di Previsione 2018-2020 del Comune di Ferrara e che, a vario titolo, transitano in quello dell'Istituzione Scolastica.

Entrate provenienti dal Comune di Ferrara per trasferimenti e servizi per conto terzi			
Tipologia di entrata	2018	2019	2020
Trasferimento per funzionamento	5.050.000,00	5.050.000,00	4.550.000,00
Trasferimento per manutenzione ordinaria immobili	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Spese per il personale – In partite di giro	10.068.833,83	10.083.216,94	10.127.217,02
Spese generali (riscaldamento, luce, gas, acqua, telefono, ecc.) – In partite di giro	2.282.200,00	2.282.200,00	2.282.200,00
Totale	17.411.033,83	17.425.416,94	16.969.417,02

Queste somme aggiunte alle entrate proprie dell'Istituzione, derivanti dagli incassi per i servizi erogati e dai trasferimenti da parte di altri Enti pubblici, costituiscono l'ammontare complessivo delle Entrate del Bilancio di Previsione 2018-2020 dell'Istituzione dei Servizi Educativi, Scolastici e per le Famiglie, sopra esposte.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO BILANCIO 2018-2020

ENTRATE	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	SPESE	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	Titolo 1 - Spese correnti	11.164.567,00	11.164.567,00	10.642.145,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	6.727.067,00	6.737.067,00	6.204.645,00				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	4.437.500,00	4.437.500,00	4.437.500,00				
Totale entrate finali.....	11.164.567,00	11.164.567,00	10.642.145,00	Totale spese finali.....	11.164.567,00	11.164.567,00	10.642.145,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	13.173.033,83	13.193.416,94	13.237.417,02	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	13.173.033,83	13.193.416,94	13.237.417,02,
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	24.337.600,83	24.357.983,94	23.879.562,02	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	24.337.600,83	24.357.983,94	23.879.562,02